



# COMUNE DI S. ALESSIO SICULO

(PROVINCIA DI MESSINA)

## DETERMINA N.209 DEL 22.07.2019

**Oggetto: Richiesta congedo retribuito art. 42 d.lgs n. 151/2001 dal 29.07.2019 al 06.09.2019- Diniego-**

**Vista** la richiesta di congedo retribuito a firma della dipendente sig.ra Cingari Angela, acquisita al prot. dell'ente in data 26.06.2019, prot. n. 4876;

**Vista** la nota prot. n.5265 del 09.07.2019 avente ad oggetto: Richiesta congedo retribuito art. 42 d.lgs n. 151/2001 dal 29.07.2019 al 06.09.2019 - Preavviso di rigetto, con la quale si assegnavano giorni 10 di tempo per presentare eventuali deduzioni al preavviso di rigetto e richiamate le motivazioni ivi illustrate;

**Vista** la nota prot. n. 5360 del 12.07.2019 a firma della dipendente interessata avente ad oggetto "Richiesta congedo retribuito art. 42 d.lgs n. 151/2001 dal 29.07.2019 al 06.09.2019- Preavviso di rigetto" con cui la stessa ha fornito delle deduzioni rilevando che a nulla servirebbe il dato anagrafico rilevando esclusivamente il concetto di residenza come dimora abituale e rilevando quindi una situazione esclusivamente di fatto rispetto a quella giuridica;

**Considerato** che a supporto della propria tesi la stessa richiamava altra circolare esplicativa dell'inps n. 32 del 6 marzo 2012 nonché la circolare n. 1 /2012 del Dipartimento della funzione pubblica in cui sembrava fosse ribadito il concetto prima evidenziato;

**Ritenuto** invero che le predette circolari confermano la necessità che il diritto al congedo straordinario sia subordinato al requisito della convivenza. Questo requisito può essere provato mediante la produzione di dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR n. 445/2000, dalle quali risulti la concomitanza della residenza anagrafica e della convivenza, ossia della coabitazione. Solo in un secondo momento, e al solo fine di agevolare l'esigenza di tutela delle persona disabili, il requisito della convivenza previsto dalla norma si è inteso soddisfatto anche nel caso in cui la dimora abituale del dipendente e della persona affetta ha handicap grave siano nello stesso stabile ma non nello stesso interno (quindi in due appartamenti diversi insistenti nello stesso stabile);

**Considerato** che da quanto sopra emerge chiaramente che al fine di provare la sussistenza del requisito richiesto dalla legge per potere legittimamente concedere il congedo straordinario, deve sussistere e quindi deve essere prodotta o autocertificata, la residenza nel medesimo comune dove si stabilisce la dimora abituale del malato e dell'assistente, unitamente a quello della convivenza;

**Ribadito**, altresì, che in questa sede non si discute il merito della richiesta, che non richiede alcuna discrezionalità per l'amministrazione concedente, bensì la necessaria ricorrenza dei requisiti di legge per concedere il beneficio, a tutela della correttezza dell'azione amministrativa;

**Ritenuto** che nel caso di specie non ricorre il requisito della convivenza avendo appurato che la disabile non risiede presso il comune di Sant'Alessio né al limite risulta iscritta nello schedario della popolazione temporanea di cui all'art. 32 del DPR n. 223 del 1989, pur risultando diversa al dimora abituale (residenza) del dipendente o del disabile.;

**Considerato** altresì che eventuali controlli che l'amministrazione dovesse attivare nel caso di accoglimento delle istanze di congedo straordinario dovranno essere semmai rivolti a verificare la veridicità delle dichiarazioni nel senso prima illustrato (art. 71 del citato DPR n. 445 del 2000;

**Richiamate** le motivazioni già espresse nella nota prot. n. 5265 del 09.07.2019 e ritenuto alla luce di quanto appena illustrato, di non potere accogliere la richiesta sopra citata;

**Vista** la delibera gc n. 23 del 14.03.2019 che ha attribuito la competenza per il personale all'area economico finanziaria;

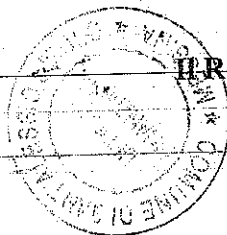
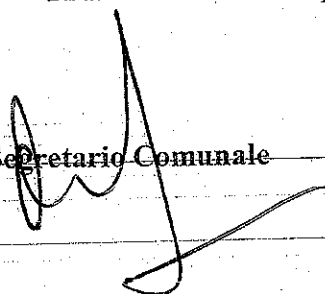
**Vista** la determina sindacale n.17 del 31.12.2018 con cui la scrivente è stata nominata responsabile dell'area, ed in sostituzione il segretario comunale;

**Visti:** lo Statuto ed il Tuel, la l. 104/1992 e ss.mm.ii., la L.241/90 e ss.mm.ii come recepita in Sicilia;

#### DETERMINA

- **le premesse fanno parte integrante del presente atto;**
- **RIGETTARE**, per le motivazione di cui in premessa, la richiesta di congedo straordinario avanzata dalla dipendente, non ricorrendone allo stato attuale, i presupposti di legge;
- **NOTIFICARE** il presente atto alla dipendente, Sig.ra Cingari Angela;
- **TRASMETTERE** la presente al Sindaco e al Resp- Amministrativo.

Il Segretario Comunale



Il Responsabile area economico finanziaria

